



PERLE, MACRO STRASS, PETALI DI OTTONE E RIVOLI DI CATENA BRUNITA. UN COLLIER CHE AFFASTELLA MATERIA PREZIOSA, LA AMALGAMA E LA LASCIA FLUIRE IN ORDINE SPARSO PER “VESTIRE” LA FEMMINILITÀ SECONDO LO STILE RADÀ.

ECCO L'ARCHETIPO CREATO DALL'ESTRO DI DANIELA RAVAIOLI IN OCCASIONE DEI TRENT'ANNI DELL'AZIENDA. E' PRODOTTO IN LIMITED EDITION DA 300 ESEMPLARI, COME SI CONVIENE A UN OGGETTO CELEBRATIVO.

ERANO GLI ANNI ' 80 QUANDO LA PULSIONE CREATIVA DI DANIELA SFOCIAVA NELL'OCEANO DI SUGGERZIONI IN BILICO TRA ARTE E MODA CHE AVREBBERO DISTINTO RADÀ NEGLI ANNI.

E PROPRIO IN QUESTI ANNI LA GEOGRAFIA CREATIVA DI DANIELA SI ARRICCHISCE DI NUOVI ITINERARI: BALI, CHE DA QUESTO MOMENTO DIVENTA UNA SECONDA CASA E UNA FONTE INESAURIBILE DI ISPIRAZIONE.

PERLE E CASTONI DI STRASS IMBRIGLIATI NELLO CHIFFON, COME LI PROPONE IL MARCHIO ANCORA OGGI; COLLARINI CASCATA DI PIETRE DURE E METALLO; ALCHIMIE DI MATERIA DIVERSA CHE VIENE RICONDOTTA AD UN'ESTETICA INCONFONDIBILE, CAPACE DI ATTINGERE DALLA STORIA DEL COSTUME DEL NOVECENTO E DI FORGIARE SEMPRE IL PROPRIO, UNICO, STILE.

DA ALLORA AD OGGI, RADÀ NON HA CAMBIATO LA PROPRIA FILOSOFIA, QUELLA DI CUCIRE I PEZZI SU UNA BASE DI TESSUTO, DI UNIRE LA SOAVITÀ DI MATERIA LEGGERA COME CHIFFON E GARZA ALLA POTENZA ESPRESSIVA DELLE PIETRE DURE, DELL'OTTONE, DELLE PERLE.

FORTISSIMA E PERDURANTE L'IMPRONTA ANNI CINQUANTA, QUELLA DEI GIOIELLI MACROSCOPICI, DELLE INFIORESCENZE OTTONATE CHE INNEGGIANO AL MONDO DELLA FEMMINILITÀ DEFLAGRANTE.

INFINITA, LA MODULAZIONE DI ELEMENTI CHE DANIELA IMPORTA SUL PROPRIO PENTAGRAMMA ESTETICO: PIUME, PELLICCIA, TESSUTI, PIETRE, PERLE, STRASS, METALLI.

SEMPRE COMPOSTI IN MODO DA ESSERE PROFONDAMENTE, INEQUIVOCABILMENTE, RADÀ.